

N.

37640



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: Documentario: "VILLORESI"

Metraggio { dichiarato 300
accertato 284

Marca: Soc. Editrice Cortometraggi ed
Attualita - S.E.C.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In una vecchia casa di Arezzo Villoresi, il pittore si affaccia. Egli scruta il suo mondo: riconosce uno ad uno gli elementi che compongono le sue opere; quegli elementi della più squallida realtà che tante volte ha trasfigurati sulle tele: alberi rinsecchiti, tralici neri, antenne, angoli di desolati edifici. Umanità affaticata ancor prima del lavoro quotidiano, che il pittore ritrae e che fanno i suoi personaggi: e tra coloro che gli sono compagni abituali nella loro esistenza che Villoresi cercherà coloro da ritrarre nelle loro espressioni consuete, soffuse di tanta amarezza. Il pittore si identifica in ognuna delle persone e dimostra attraverso le sue tele la tristezza e il dolore che opprime l'umanità. Il bisogno di evasione dalla monotonia quotidiana porta Villoresi a soffermarsi sulle situazioni e sul loro ambiente: ma anche qui l'atmosfera di oppressione non muta. I treni normalmente non partono da questi quadri, ed anche se in taluno ciò avviene si intuisce che porteranno il loro triste carico di "omini" in altri luoghi uguali a quelli dai quali provengono. Fabbriche, case, baracche, ovunque c'è sofferenza e grigiore il pittore indovina ed inserisce i suoi personaggi. Egli vorrebbe che i suoi "omini" entrassero in un mondo migliore; ma fuori è la nebbia è il grigiore che sempre incombe. Non vi è proprio speranza? Villoresi si avvia lentamente verso un tram pronto a partire dal deposito: è l'alba. Lì si ferma: noi ci allontaniamo e lui, solo, accanto alla vettura; ci appare come uno dei tanti "omini" che ha dipinto: egli e ciò che lo circonda, diventano un "suo" quadro.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 16 GIU. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

~~Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla osta concesso il 16 GIU. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 370 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923, N. 3287, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:~~

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li

25 GIU. 1962

IL MINISTRO

F.to Lombardi